

Il sistema JUVIS ha la sua caratterizzazione nella presa in carico della vittima di reato con una sinergia di strumenti messi in relazione in modo innovativo e prevede la connessione fra una sezione operativa ed una di ricerca.

Gli obiettivi del sistema JUVIS sono:

- Contribuire al miglioramento delle offerte per la vittima di reato attraverso una risposta multidisciplinare psicologica, psichiatrica o di giustizia riparativa in base alle reali ed effettive esigenze della persona offesa dal reato.
- Sostenere e promuovere l'attuazione delle direttive dell'UE in Particolare delle indicazioni della *Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato* aumentando la *relationship* tra professionisti europei del settore giustizia



JU.VI.S.

**SISTEMA INTERDISCIPLINARE  
DI GIUSTIZIA RIPARATIVA  
PER IL SUPPORTO ALLE  
VITTIME DI REATO**

Le iscrizioni al convegno devono pervenire entro il 9 ottobre via e-mail a [associazione.aleteia@gmail.com](mailto:associazione.aleteia@gmail.com) utilizzando la scheda di iscrizione allegata

Con il patrocinio del



**Aleteia**  
Studi e Ricerche  
Giustizia Riparativa e  
Mediazione

**C.A.I.S.I.**

Centro Accademico Italiano  
Studi Interdisciplinari

JU.VI.S.

**SISTEMA INTERDISCIPLINARE  
DI GIUSTIZIA RIPARATIVA  
PER IL SUPPORTO ALLE  
VITTIME DI REATO**



**Seminario di Studio**

**Firenze**

**Palazzo Vecchio - Sala delle Miniature**

**12 Ottobre 2013**

Le azioni previste dal SISTEMA JUVIS:

1. Attuazione di centri di giustizia riparativa e orientamento per le vittime di reato.
2. Gestione dei casi inviati dall'autorità giudiziaria e operatori penitenziari con percorsi di giustizia riparativa affiancati da eventuali supporti psicologici e psichiatrici.
3. Attività di ricerca criminologica effettuata principalmente attraverso lo studio dei fascicoli giudiziari e interviste alle vittime di reato.
4. Attuazione di protocolli operativi comparati fra Centri Giustizia Riparativa e autorità giudiziaria
5. Relationship tra professionisti del settore giustizia in Europa sulla tematiche della giustizia riparativa anche attraverso incontri internazionali.

#### Ore 9.00 Registrazione Partecipanti

**Ore 9,30 Saluti Istituzionali —**  
**Caterina Biti** — Assessore all'Ambiente - Comune di Firenze

**Ore 9,45 Tavola Rotonda**  
**Modera: Giovanna Di Bartolo** — Magistrato Onorario presso Corte d'Appello del Tribunale di Firenze Sez. Minori e mediatore penale—  
 Presidente C.A.I.S.I.

#### *La metodologia JU.VI.S.*

**Simone Stefani** — Mediatore penale e Criminologo — Presidente associazione Aletheia  
**Regina Rensi** — Criminologa — Università degli Studi di Firenze  
**Franco Scarpa** — Psichiatra — Direttore dell'Unità Operativa Complessa Salute in Carcere dell'OPG di Montelupo

#### *Possibili scenari per la Giustizia Riparativa*

**Laura Basilio** — Avvocato e mediatore penale  
**Rossella Bettazzi** — Dipartimento Centro Giustizia Minori — Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e Umbria  
**Andrea Sodi** — già Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze  
**Gianni Lopez** — Avvocato e mediatore penale  
**Rossella Giazzi** — Dirigente dell'Ufficio Detenuti e Trattamento — Provveditorato amministrazione penitenziaria della Toscana.  
**Roberto Bocchieri** — Responsabile della Cabina di Regia regionale per il Coordinamento delle politiche regionali in ambito carcerario

#### Ore 13.30 Conclusione lavori

- 6 Sviluppo di corsi di formazione sperimentale sulla giustizia riparativa e la vittimologia per Giudici, operatori di polizia penitenziaria e Educatori degli Istituti penitenziari e Assistenti sociali degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (Social Workers - Probation Offices).
- 6 La promozione di un network europeo che interagisca sulla analisi comparativa degli strumenti giuridici e delle politiche in materia di giustizia riparativa, i metodi di implementazione e modelli di interventi sull'accoglienza delle vittime, l'orientamento, l'ascolto di persone coinvolte in eventi criminosi, con particolare riferimento alle vittime.